

PART-2026
BANDO PARTECIPAZIONE 2026

Titolo del processo partecipativo *	HUB URBANO DI CALENDASCO
Sottotitolo	PARTECIPAZIONE PER IL FUTURO DEL TERRITORIO
Il progetto è candidato sulla linea *	Linea A
Dichiarazione di priorità di finanziamento	Priorità al progetto su Linea A

Soggetto richiedente

Soggetto proponente *	COMUNE DI CALENDASCO
Codice fiscale *	00216710335
Provincia *	PC
Comune *	CALENDASCO
Categoria soggetto proponente *	Comune con meno di 5000 abitanti, in aree interne, in aree montane
*	☒ CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2026
*	☒ DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
	☒ DICHIARA che il soggetto proponente non ha beneficiato di finanziamenti sulla Linea B del Bando partecipazione 2025
Il soggetto proponente coincide con l'ente titolare della decisione? *	Sì

OBBLIGHI SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI

Obbligatorio per tutti i soggetti tenuti all'imposta di bollo

Codice identificativo marca da bollo	01230001975151
Data	20-03-2026

LEGALE RAPPRESENTANTE O DELEGATO DELL'ORGANIZZAZIONE CHE PRESENTA LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*

Carica *	SINDACO
----------	----------------

REFERENTE PER LE COMUNICAZIONI CON REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Nome *	FILIPPO
Cognome *	ZANGRANDI
E-mail *	sindaco@comune.calendasco.pc.it

REFERENTE GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO

Nome *	DANILA
Cognome *	COPELLI
E-mail *	protocollo@comune.calendasco.pc.it

1

Ente titolare della decisione *	COMUNE DI CALENDASCO
Codice fiscale *	00216710335
Provincia *	PIACENZA

IMPEGNI VINCOLANTI OBBLIGATORI

Indicare gli impegni vincolanti assunti con atto o presenti nella dichiarazione di impegno

*	☒ Impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018
*	☒ Impegno alla conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare l'atto con cui si dà conto della ricezione del documento di proposta partecipata, dell'ottenimento della validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia e si rendono noti i tempi di approvazione della delibera con le valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile previste da art 19 comma 3 LR 15/2018
*	☒ Impegno a rendere note pubblicamente le valutazioni della proposta partecipata, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 15/2018
Indicare con quale provvedimento sono assunti gli impegni vincolanti obbligatori*	Atto deliberativo
Indicare numero dell'atto o protocollo lettera *	DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 50
Data *	20-05-2026
Copia atto *	 Delibera GC 50-2026 percorso partecipato.PDF (221 KB)

IMPEGNI FACOLTATIVI

Indicare gli impegni facoltativi assunti con la candidatura del progetto e descritti negli atti (o Lettera Legale Rappresentante) *	☒ Adesione del soggetto proponente alla campagna di monitoraggio regionale
<i>In caso di assunzione degli impegni facoltativi, indicare l'atto di riferimento, <u>se gli impegni sono stati assunti in un atto diverso</u></i>	
N. atto di riferimento per impegni FACOLTATIVI	DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 50
Data	20-05-2026
Inserire l'atto con impegni facoltativi (solo se diverso da	

quello precedente)



Delibera GC 50-2026 percorso partecipato.PDF (221 KB)

CO-FINANZIAMENTO

TIPOLOGIA BENEFICIARIO (premialità)

Il soggetto che presenta il progetto è *	Comune sotto i 5000 abitanti, comune in aree interne e montane
Dichiaro che il soggetto che presenta il progetto *	ha ricevuto finanziamenti sui bandi partecipazione anni 2024 e 2025

TEMATICA (premialità)

Indicare l'ambito tematico del progetto, in via prioritaria *	Luoghi e spazi pubblici
Descrivere il tema specifico affrontato dal progetto *	Il progetto punta a coinvolgere cittadini nella co-progettazione delle azioni per attuare la strategia di rilancio dell'Hub urbano di Calendasco, istituito nel 2025 e riconosciuto dalla Regione. In particolare, mira a: 1)co-progettazione delle opere di riqualificazione degli spazi pubblici, specie l'asse tra via Roma e via Mazzini. Il Comune ha già predisposto un progetto di fattibilità candidato a finanziamento al Bando sugli Hub urbani (DGR 135/2026), di cui è in corso l'istruttoria. Tale progetto è la base di partenza delle attività partecipative che riguarderanno: l'inserimento di elementi di verde urbano nelle aree di futura rigenerazione, la riqualificazione della piazza della scuola, il miglioramento della sicurezza stradale e la creazione di nuovi parcheggi; 2)co-progettazione delle attività di animazione dell'Hub urbano, sia con eventi, manifestazioni e attività culturali, sia tramite strumenti incentivanti rivolti al commercio di prossimità e a nuove attività

Modalità di gestione del bene confiscato	L'ente territoriale amministra direttamente il bene
--	--

Qualità ambientale

Il processo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno effetti diretti sul miglioramento della qualità ambientale? *	Sì
Se SI, fornire elementi di approfondimento	Il progetto integra in modo significativo la dimensione della sostenibilità ambientale. Le opere di riqualificazione dell'Hub urbano di Calendasco prevedono interventi di de-sigillazione del suolo, la realizzazione di nuove aree verdi e l'attuazione di soluzioni nature-based. Il verde non è concepito come elemento accessorio, ma come infrastruttura ecologica capace di migliorare il microclima locale, favorire l'assorbimento delle acque meteoriche e incrementare la qualità paesaggistica complessiva. Il tema del verde sarà quindi posto al centro del percorso partecipativo proposto, in particolare nella definizione delle modalità con cui potrà contribuire alla definizione degli ambiti di sosta e degli ambiti riservati alla socialità.

Oggetto del processo partecipativo / deliberativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	Il percorso partecipativo si inserisce nella strategia definita dall'Amministrazione comunale per il rilancio e la promozione dell'Hub urbano di Calendasco ed è preliminare alla sua attuazione. Il Comune ha infatti partecipato al bando di cui alla DGR 135/2026 per ottenere le risorse utili alla messa a terra della strategia. In attesa della graduatoria, punta a: 1)co-progettazione degli interventi di riqualificazione rigenerazione urbana degli spazi compresi nel perimetro dell'Hub urbano, con la produzione di Linee guida
--	---

che orienteranno la progettazione esecutiva dei lavori.

3)co-progettazione delle attività di promozione commerciale dell'Hub urbano: definizione di un Catalogo di attività con le proposte di eventi e iniziative di animazione territoriale, ma anche proposte per la definizione di strumenti incentivanti per il commercio di prossimità, da attuare nel caso di finanziamento della proposta candidata al bando ex DGR 135/26

Le attività partecipative sono propedeutiche a opere/progetti/ piani/iniziative la cui realizzazione è già programmata dall'ente titolare della decisione? *	Sì
Se SI, obbligatorio fornire elementi di approfondimento	Le opere di riqualificazione delle aree centrali dell'Hub urbano di Calendasco sono inserite nel Piano Triennale delle opere pubbliche approvato con il DUPS 2026-2028. Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. del 39 del 14/04/2026
Scala territoriale del processo partecipativo *	comunale

ESITI DEL PROGETTO

Il progetto partecipativo si conclude con (massimo 2 scelte) *	☒ Linee guida
--	---

IMPEGNO FORMALE QUALIFICATO

Scegli un'opzione *	L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori
---------------------	--

*Se l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, al fine dell'eventuale attribuzione del punteggio, è **obbligatorio** rispondere alle domande seguenti.*

L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori? *	Sì
N. atto di impegno formale qualificato	Deliberazione Giunta comunale n. 50
data	20-05-2026
Impegno formale qualificato COPIA ATTO (se diverso da quelli già caricati)	 Delibera GC 50-2026 percorso partecipato.PDF (221 KB)

DESIGN DEL PROCESSO

Da cosa è nata l'idea e su cosa vuole incidere il progetto *	L'idea del percorso di partecipazione nasce dal lavoro intrapreso dall'amministrazione comunale per il riconoscimento dell'Hub urbano di Calendasco, dallo studio di fattibilità sull'Hub urbano stesso-approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 28.03.2025- che ha messo in luce punti forza e di criticità del territorio, ha definito prospettive e proposte per il rilancio commerciale e ha individuato un modello di governance dell'Hub stesso.
--	--

L'opportunità per dare concretezza alle previsioni dello studio è stata offerta dalla pubblicazione, da parte della Regione Emilia-Romagna, del bando per la

concessione di contributi ai Comuni per l'attivazione e lo sviluppo degli Hub urbani e/o di prossimità riconosciuti -Biennio 2026-2027, di cui alla DGR 136/2026.

Il comune di Calendasco ha partecipato a tale bando candidando investimenti per la riqualificazione dell'asse urbano compreso tra il piazzale della scuola (via Roma) e via Mazzini, con l'obiettivo di creare spazi per la socialità e il commercio su area pubblica, accrescere le dotazioni di verde, ridefinire il sistema dei parcheggi e incrementare la sicurezza per l'utenza debole della strada; prevede inoltre un bando per il sostegno a nuovi insediamenti di attività di prossimità e per lo sviluppo e la sostenibilità di quelle esistenti, oltre ad azioni di animazione territoriale volte ad incrementare l'attrattività del territorio. In tale contesto – e nell'attesa della conclusione dell'istruttoria di cui alla DGR 136/2026, con l'approvazione della relativa graduatoria – l'Amministrazione intende attivare un percorso di partecipazione per garantire la co-progettazione sia delle opere pubbliche da realizzare, acquisendo in fase di progettazione esecutiva le indicazioni del processo partecipativo – sia delle azioni di animazione territoriale e dei criteri da porre alla base del bando per l'erogazione dei contributi alle attività economiche.

Come è strutturato il processo *

Le fasi in cui si articola il progetto sono tre:

Fase 1): Preparazione-condizione (sett./ott. 2026). È la fase di avvio del processo e prevede le seguenti attività:- definizione, insieme agli Uffici comunali e ai principali portatori di interesse, delle tappe del percorso partecipativo;- pianificazione e calendarizzazione delle attività partecipative;- attivazione del Tavolo di Negoziazione (TDN); avvio delle attività di comunicazione e informazione alla cittadinanza;-primo incontro pubblico per la condivisione degli obiettivi del percorso e delle modalità di realizzazione.

Fase 2): Apertura e svolgimento del processo (nov.2026-apr.2027). Si punta a informare sugli obiettivi del processo partecipativo, coinvolgere i portatori di interesse del territorio (cittadin*, associazioni, enti terzo settore, gruppi informali) perché prendano parte alle attività di co-progettazione attraverso modalità coinvolgenti e creative, animate da facilitatori.

La comunità potrà partecipare alla definizione del progetto di rigenerazione degli spazi dell'Hub urbano, indicando esigenze e bisogni e contribuendo alla co-progettazione di possibili attività/iniziative da svolgere nei luoghi riqualificati.

In particolare, si prevede di svolgere le seguenti azioni:

Attività 1: “Camminata esplorativa” per verificare lo stato dei luoghi e i temi al centro del percorso partecipativo, ragionando sugli elementi per accrescere la fruibilità e la percezione di sicurezza stradale. Si concluderà con un momento di co-progettazione aperto alla comunità: un laboratorio in presenza per identificare necessità ed aspettative rispetto agli spazi in questione, raccogliendo proposte utili per la progettazione esecutiva.

Attività 2: Workshop di co-progettazione aperto alla comunità. Il laboratorio si terrà in presenza, aperto a tutti i portatori di interesse. Punta ad identificare idee e proposte riguardanti attività da realizzare negli spazi pubblici dell'Hub urbano, una volta riqualificati.

Attività 3. Workshop “Rilanciamo il commercio”: il laboratorio si terrà in presenza, aperto a tutti i portatori di interesse. Punta ad identificare idee e proposte definire i criteri di assegnazione di contributi a sostegno dell'insediamento di nuove attività commerciali di prossimità o dell'implementazione e della sostenibilità di quelle esistenti.

Attività 4. Attività di animazione dei luoghi che saranno riqualificati: verranno promosse iniziative di animazione sociale e aggregazione per accendere l'attenzione della popolazione sui luoghi oggetto del percorso partecipativo e “sperimentarne” i futuri utilizzi.

Attività 5. “Partecipo click”: Tutte le fasi di svolgimento del processo sono raccontate sul sito del Comune di Calendasco, nell'area dedicata al percorso partecipativo. Lo spazio web sarà utile anche per la raccolta on line di proposte e suggerimenti da parte della popolazione. Si prevede inoltre l'attivazione di sperimentazioni di voto diretto online attraverso piattaforma regionale e/o la

sperimentazione di ulteriori strumenti di partecipazione digitale disponibili nella stessa piattaforma

Attività 6. Laboratorio di partecipazione e coprogettazione con gli studenti delle scuole. Saranno coinvolti ragazzi e ragazze delle Scuole primaria e secondaria di primo grado di Calendasco che avranno l'opportunità di svolgere una camminata esplorativa sul luogo oggetto di riqualificazione; a seguire incontreranno in classe il sindaco e il tecnico progettista delle opere in un workshop volto a raccogliere proposte e osservazioni sulla rigenerazione del piazzale della scuola e della viabilità d'accesso da parte di una categoria rilevante di fruitori: gli alunni delle scuole, appunto.

Attività 7. Giornata di sperimentazione e conclusione del progetto: le attività del percorso partecipativo si concludono con una giornata di festa rivolta all'intera comunità, nel corso della quale cittadine e cittadini potranno sperimentare e mettere in pratica alcune delle attività e delle idee emerse nei laboratori di ideazione e progettazione partecipata.

Fase 3): Conclusione (maggio 2027). La fase di chiusura del processo prevede: - elaborazione delle Linee guida per la progettazione esecutiva degli interventi di riqualificazione dell'Hub urbano di Calendasco; - elaborazione del Catalogo delle possibili attività da svolgere nell'Hub urbano di Calendasco- Consultazione pubblica: sia il Catalogo che le Linee guida saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente (sezione Partecipazione), con la possibilità per gli utenti di commentare e integrare i due testi.- condivisione e approvazione da parte del TDN: la versione finale del Catalogo e delle Linee guida costituiranno il Documento di Proposta Partecipata che verrà condiviso con il TDN e approvato in Giunta; assemblea pubblica di presentazione a validazione: Il DPP verrà presentato e validato nel corso di un'assemblea pubblica. Infine L'Amministrazione assolverà gli obblighi previsti dall'impegno formale qualificato.

Inclusione e sollecitazione attiva del territorio* - CRITERIO PER CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Nella fase di condivisione, il processo partecipativo prevede l'attivazione delle associazioni operanti sul territorio comunale che hanno sottoscritto l'Accordo formale e hanno aderito al Tavolo di negoziazione, oltre alle ulteriori realtà organizzate da individuare durante il primo incontro del Tavolo stesso. Alle organizzazioni individuate sarà destinato, via mail, un invito di partecipazione al percorso. Il percorso resta comunque sempre aperto all'inclusione di ogni realtà che faccia richiesta di adesione al Tavolo.

Nella sezione del sito web comunale dedicata al percorso partecipativo sarà pubblicato l'elenco delle organizzazioni aderenti, il programma di lavoro e l'indirizzo e-mail da contattare per chiedere l'adesione al Tavolo; l'adesione al Tavolo sarà promossa attraverso i materiali di comunicazione realizzati per gli eventi della fase di svolgimento; a tutti i partecipanti che prenderanno parte alle attività ideative verrà proposto di aderire al Tavolo.

Sempre rispetto alla fase di svolgimento, sarà aperta in ogni momento ai singoli cittadini, anche garantendo varie modalità di ingaggio e di impegno per rispondere alle sensibilità e disponibilità individuali. Potranno infatti: portare il proprio contributo nelle varie attività di ideazione proposte (workshop, laboratori, camminata esplorativa, etc); contribuire alle attività di animazione degli spazi pubblici realizzando attività e/o mettendo a disposizione competenze; semplicemente assistere, in qualità di osservatori, oppure partecipare attraverso la piattaforma regionale di partecipazione digitale e il sito web comunale.

Tutti i contributi raccolti nei diversi eventi organizzati saranno disponibili on line sulla piattaforma regionale sulla partecipazione e sul sito comunale.

LINEA A - fornire Indicazioni sulle modalità utilizzate per sollecitare le realtà del territorio a prender parte al processo partecipativo e, dopo le prime fasi, come vengono incluse eventuali altri soggetti sociali, organizzati o comitati con attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura –

LINEA B - fornire Indicazioni sulle modalità di selezione dei partecipanti al processo deliberativo rappresentativo –

Metodi per la mediazione delle eventuali divergenze* - CRITERIO PER CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	Indicare i metodi previsti per gestire eventuali divergenze, specificando gli ambiti o i temi in cui sono state individuate potenziali conflittualità Gli ambiti su cui sono state individuate potenziali criticità e divergenze, rispetto al percorso partecipativo proposto, riguardano in particolare gli interventi di rigenerazione urbana dell'Hub urbano: la ridefinizione del sistema dei parcheggi, l'individuazione degli spazi da de-sigillare e destinare a verde, con il potenziamento della naturalità. In fase di apertura del processo la cittadinanza sarà invitata a partecipare alla raccolta di proposte, pareri e critiche da sottoporre al Tavolo di Negoziazione e al Comitato di Garanzia Locale. Nel corso dei lavori del TdN e del Comitato si provvederà a sottoporre a sondaggio le criticità di maggiore impatto sulla cittadinanza, al fine di trasferire al Tavolo e al Comitato le risultanze dei sondaggi stessi e facilitare il processo decisionale su tematiche particolarmente delicate. Gli stessi strumenti web saranno predisposti per raccogliere pareri, proposte, redigere sondaggi, raccogliere preferenze e pubblicizzare gli esiti delle attività. Nella fase di apertura del processo gli strumenti di democrazia diretta, deliberativa e partecipativa saranno: -Assemblea di presentazione con la modalità dell'ascolto attivo e del confronto creativo; -Focus groups tematici con la tecnica dell'ascolto attivo e del World Café; -Laboratori di progettazione partecipata, gestiti con la tecnica del Consensus Conference; -Camminate esplorative; -Laboratorio per le scuole, gestito con la tecnica della lezione formativa. Nella fase di chiusura del processo gli strumenti saranno: -Assemblea di restituzione con la modalità dell'ascolto attivo e del confronto creativo <i>LINEA A - Indicare i metodi previsti per gestire eventuali divergenze, specificando gli ambiti o i temi in cui sono state individuate potenziali conflittualità</i> <i>LINEA B - Indicare i metodi previsti per la deliberazione del campione rappresentativo e la gestione di eventuali divergenze</i>
--	--

Il progetto prevede la sperimentazione degli strumenti di partecipazione digitale presenti nella piattaforma regionale di e-democracy? *	Sì
Obbligatorio se è stato selezionato SI	Come indicato nel design di processo, il progetto prevede l'attività n. 5 "Partecipo click" ai sensi della quale il Comune si impegna a svolgere attività partecipativa on line sperimentare il voto diretto online attraverso piattaforma regionale. Prevede inoltre l'eventualità di attivare ulteriori strumenti di partecipazione digitale, sempre attraverso la stessa piattaforma: la scelta sarà rimessa al Tavolo di negoziazione, che potrà appunto decidere ulteriori attività con l'obiettivo di accrescere l'inclusione e la capacità del percorso partecipativo di raggiungere pubblici più vasti, anche attraverso gli strumenti digitali. <i>Indicare le attività partecipative digitali e come sono integrate al design di processo, con attenzione agli elementi qualificanti nell'uso delle tecnologie digitali.</i>
Il progetto prevede la sperimentazione di strumenti di partecipazione digitale su altre	

piattaforme? * **No****ACCESSIBILITÀ E TRASPARENZA TRAMITE PIATTAFORMA REGIONALE***

*	☒ Dichiaro che con la presentazione del progetto assumo l'obbligo di apertura dell'ambiente digitale dedicato su piattaforma regionale, assicurando la produzione e aggiornamento dei contenuti informativi minimi definiti dal bando7
*	☒ Dichiaro che con la presentazione del progetto assumo l'obbligo di gestione e moderazione dell'ambiente digitale nel rispetto delle policy di Regione Emilia-Romagna

Comunicazione*- CRITERIO PER CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	Tutte le fasi del processo saranno supportate dalla piattaforma regionale sulla partecipazione e dal sito web comunale che consentiranno ad ogni interessato di: accedere alle informazioni sul percorso e a tutta la documentazione utile (informazioni generali sul processo, calendario delle attività, verbali e esiti degli incontri, output delle diverse fasi); condividere on line idee e proposte; consultare Linee guida sulla progettazione e Catalogo delle possibili attività, ossia i due documenti output del processo. Il piano di comunicazione prevede inoltre: l'elaborazione dell'immagine e della grafica coordinata del percorso partecipato; la pubblicazione di materiale illustrativo da diffondere alla popolazione, per illustrare finalità e tappe del percorso; la realizzazione di inviti/promemoria sui singoli eventi in formato digitale da diffondere nei canali social del Comune di Calendasco, dei soggetti partner e delle altre organizzazioni coinvolte; la realizzazione e diffusione di comunicati stampa e materiale video-fotografico sulle varie fasi di progetto.
--	--

Indicare la strategia di comunicazione a supporto del processo partecipativo, sottolineando gli eventuali elementi di innovazione.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE - criterio per Certificazione di Qualità

Costituzione tavolo di negoziazione *	il TdN sarà costituito con l'avvio del processo
Competenze del tavolo di negoziazione *	Il TDN coinvolge le realtà associative del territorio nella progettazione partecipata degli spazi urbani dell'Hub urbano di Calendasco, contribuendo a definire i due documenti destinati a supportare la strategia approvata dall'Amministrazione: - gli indirizzi per la progettazione degli interventi di rigenerazione urbana delle aree dell'Hub urbano - il catalogo delle possibili attività da realizzare negli spazi rigenerati. All'avvio delle attività, il Tavolo è costituito dai firmatari dell'accordo formale: Amministrazione Comunale; Pro Loco Le Ciribigole APS; Gruppo cinofilo Searchandrescue Tana Jeannette K9; Istituto Comprensivo di San Nicolò; Cooperativa Educarte; Cooperativa L'Arco; Comitato Biblioteca di Calendasco. Viene in seguito ampliato sia con la partecipazione delle organizzazioni che si attivano nella fase iniziale del percorso, sia - durante il processo - con le sollecitazioni rivolte ad eventuali ed ulteriori associazioni/organizzazioni individuati in seguito ad una specifica mappatura effettuata dallo stesso Tavolo in fase di condivisione. Il Tavolo di Negoziazione verrà condotto attraverso la metodologia del focus group, prevedendo la presenza di un facilitatore e di un verbalizzatore. Si incontrerà in specifici momenti di condivisione: 1.iniziale: per condividere i contenuti, la programmazione e il ruolo dei diversi attori, le modalità di partecipazione, comprese quelle digitali attraverso la Piattaforma regionale e i risultati attesi; svolge inoltre una mappatura delle eventuali e ulteriori realtà da coinvolgere e le modalità di ingaggio da attuare; 2.a metà del percorso: per una valutazione in itinere rispetto alle singole azioni e per condividere e collaborare a migliorare il progetto, ove possibile; durante l'intero svolgimento del percorso, comunque, il Tavolo segue le attività e sollecita la partecipazione della comunità agli eventi; 3.conclusivo: per l'approvazione del Documento di proposta partecipata

caratterizzato da due componenti: - Indirizzi per la progettazione degli interventi di rigenerazione urbana dell'Hub urbano di Calendasco - Catalogo delle possibili attività da realizzare negli spazi rigenerati e delle proposte per il sostegno alle attività commerciali avviate o da avviare.

I componenti del Comitato di Garanzia, i referenti tecnici del Comune e ulteriori rappresentanti dell'Amministrazione possono essere invitati a partecipare ai lavori del Tavolo. La convocazione avviene via mail; il programma degli incontri è pubblicato on line sul sito web comunale, nella sezione dedicata al percorso di partecipazione. Nella stessa sezione, sono pubblicate le modalità per aderire al Tavolo da parte di chi fosse interessato a farlo.

LINEA A - Fornire Indicazioni su ruolo e funzioni assegnate al tavolo e composizione

LINEA B - Fornire indicazioni sul rapporto tra tavolo e campione deliberativo e composizione del tavolo

PETIZIONI

Si allegano petizioni * **No**

COMITATO DI GARANZIA LOCALE

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? * **Sì**

Funzioni assegnate

- ☒ Supervisione del corretto svolgimento del processo
- ☒ Supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo
- ☒ Monitoraggio degli esiti del processo

Se sì, indicare la composizione

Il progetto prevede un Comitato di Garanzia Locale composto da: - 1 componente esperto di rigenerazione urbana; 1 componente esperto di tecniche partecipative; 1 componente nominato dal TDN.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il soggetto proponente aderisce alla campagna di monitoraggio regionale e si assume l'impegno a svolgere le attività previste? * **Sì**

Indicare se sono previste altre attività di monitoraggio

Il progetto prevede una puntuale attività di monitoraggio accompagnerà l'intero processo partecipativo per valutare l'efficacia delle attività, il raggiungimento dei risultati attesi e garantire la necessaria trasparenza del processo stesso. I resoconti di incontri e laboratori saranno pubblicati sulla piattaforma regionale e sul sito web comunale. Si prevede l'elaborazione e la somministrazione di due schede di rilevazione: una relativa ai laboratori ideativi per valutare la qualità degli incontri in termini di partecipazione, attivazione dei partecipanti, utilità dei risultati e coerenza con gli obiettivi; l'altra destinata alle organizzazioni del TdN, per valutare la percezione della qualità del lavoro svolto.

Al termine del processo, come previsto da apposito impegno formale qualificato assunto da Delibera di Giunta n. ... del ... , l'Amministrazione comunale prevede le seguenti azioni:

- opromozione di riunione pubblica, aperta all'intera cittadinanza, entro 30 gg. dall'assunzione dell'atto di approvazione delle scelte assunte dal Comune in seguito al percorso partecipativo svolto;**
- opromozione di n. 2 incontri con studentesse e studenti delle Scuole di Calendasco, partecipanti alle attività del percorso, per illustrare i contenuti delle scelte assunte dall'Amministrazione in seguito al percorso stesso;**
- odefinizione di un logo info-grafico di accompagnamento di tutte le documentazioni relative a scelte assunte dall'Amministrazione in seguito al processo partecipativo, per evidenziarne l'origine nel processo partecipativo**

stesso

Indicare se il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio in qualità di partner.

*

Si

Accordo preliminare



ALLEGATO B) ACCORDO.PDF (694 KB)

1

Partner di progetto

Nome * PRO LOCO LE CIRIBIGOLE APS

Tipologia * Associazione

Comune sede * Calendasco

2

Partner di progetto

Nome * COMITATO BIBLIOTECA DI CALENDASCO

Tipologia * Comitato

Comune sede * Calendasco

3

Partner di progetto

Nome * EDUCARTE SOC. COOP.

Tipologia * Altro

Specificare altro COOPERATIVA GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE

Comune sede * PONTE DELL'OLIO

4

Partner di progetto

Nome * COOPERATIVA L'ARCO

Tipologia * Altro

Specificare altro COOPERATIVA GESTIONE CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

Comune sede * PIACENZA

5

Partner di progetto

Nome * ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN NICOLÒ

Tipologia * Ente pubblico

Specificare altro ISTITUTO COMPRENSIVO

Comune sede * ROTTOFRENO

6

Partner di progetto

Nome *	GRUPPO CINOFILO K9 TANA JEANNETTE
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	CALENDASCO

Spese generali di funzionamento (max 10%)

Importo *	1000
Dettaglio attività di spesa *	Coordinamento generale, convocazione e verbalizzazione sedute TDN e Comitato garanzia, predisposizione atti, rendicontazione

Spese per personale interno ente beneficiario (max 10%)

Importo *	0
Dettaglio attività di spesa *	---

Spese la fornitura di beni di natura corrente/div>

Importo *	0
Dettaglio attività di spesa *	---

Spese per la fornitura di servizi

Importo *	12000
Dettaglio attività di spesa *	Progettazione e sviluppo attività partecipative, rendicontazione attività svolte, predisposizione di contenuti e strumenti per la partecipazione digitale, redazione DPP

Spese per sessioni di informazione/formazione

Importo *	2000
Dettaglio attività di spesa *	Attività di promozione del percorso di partecipazione attraverso definizione identità visiva, predisposizione comunicati stampa, predisposizione grafiche e video per i social

LINEA B - Spese per gettone ai partecipanti (MAX 20% del contributo regionale richiesto)

Importo *	0
<i>in caso di richiesta con percentuale superiore al 20% l'importo sarà rivisto in sede di valutazione</i>	
Dettaglio attività di spesa *	---

Spese per la comunicazione

Importo *	0
Dettaglio attività di spesa *	---
Cronoprogramma Attività costi *	 E.2 Cronoprogramma attività costi Linea A.xlsx (22 KB)

Costo totale del progetto

Tot. Spese generali	1.000,00
---------------------	-----------------

Tot. Spese per personale interno	0,00
Tot. Spese fornitura di beni correnti	0,00
Tot. Spese per la fornitura di servizi	12.000,00
Tot. Spese informazione/formazione	2.000,00
Tot. Spese per gettoni ai partecipanti (LINEA B)	0,00
Tot. Spese per la comunicazione	0,00
Totale Costo del progetto	15.000,00
% Spese generali	6,67
% Spese per personale interno	0,00
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
B) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B)	15.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamento	15.000,00
% Co-finanziamento	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento	0
Contributo richiesto alla Regione	15000
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Con la presentazione della proposta, il soggetto proponente e l'ente responsabile della decisione si impegnano reciprocamente al rispetto dei seguenti obblighi in caso di assegnazione di contributo regionale.

entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria sul portale web regionale *

*	☒ Codice Unico di progetto – il beneficiario trasmette alla Regione il Codice unico di progetto–Cup (art.11, legge n.3/2003), pena la mancata adozione del provvedimento di concessione del contributo;
---	--

entro i termini di avvio del progetto – fissati al 09.2026 Linea A e 30.10.09 Linea B*:

*	☒ Avvio formale del processo partecipativo – il beneficiario trasmette la comunicazione di avvio tramite il modulo predisposto dalla Regione Emilia-Romagna e scaricabile da portale web Partecipazione, pena la mancata liquidazione della prima tranche del contributo concesso;
---	---

	*	✓	Piattaforma Regionale e-democracy - il beneficiario completa l'attivazione del proprio spazio digitale su, nel rispetto di quanto indicato al punto 4.2 del bando, pena la mancata liquidazione della prima tranche del contributo concesso;
entro i termini di conclusione del progetto – fissati al 30.05.2027 Linea A e 30.10.27 Linea B:			
	*	✓	Documento di proposta partecipata – il beneficiario, trasmette all'attenzione del Tecnico di Garanzia il Documento di proposta partecipata per l'ottenimento della validazione, specificando in oggetto "Bando 2026 - LR 15/2018 Documento di proposta partecipata".
	*	✓	Delibera di conclusione del processo partecipativo – l'ente titolare delle decisioni approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e della ricezione del Documento di proposta partecipata e con l'indicazione dei tempi di approvazione della delibera con le valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile previste da art 19 comma 3 LR 15/2018. Trasmette il provvedimento specificando in oggetto "Bando 2026 - LR 15/2018 Provvedimento di presa d'atto del DocPP".
	*	✓	Impegni obbligatori e facoltativi dell'ente responsabile della decisione – il beneficiario e l'ente titolare delle decisioni garantiscono l'attuazione di tutti gli impegni obbligatori e facoltativi assunti con la presentazione del progetto;
	*	✓	Spazio digitale su piattaforma regionale - il beneficiario completa la pubblicazione di tutta la documentazione e contenuti previsti al punto 4.2, pena la mancata liquidazione del saldo del contributo concesso.
	*	✓	Relazione finale - Il beneficiario trasmette alla Regione Emilia-Romagna il documento di Relazione finale, unitamente alla rendicontazione e documentazione contabile, redatta secondo il modello reso disponibile su portale web regionale, specificando in oggetto "Bando 2026 - LR 15/2018 Relazione finale e documentazione contabile";
Altri obblighi*			
	*	✓	Documentazione* - Il beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
	*	✓	Comunicazione* - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che sino prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili) apponendo la dicitura "Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018" e il logo della Regione Emilia-Romagna
Il/La sottoscritto/a	*	✓	DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016